

Ministero dell'Interno - Ufficio per gli Affari  
Polizia Amministrativa e Sociale  
Protocollo : 557/PAS/U/009891/10100(1)  
Data: 30/06/2015 Classifica: 10100(1)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Disciplina delle armi per uso scenico di cui all'art. 22 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	BOLZANO
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	TRENTO
AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA <i>Servizio Affari di Prefettura</i>	AOSTA
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI

e, per conoscenza:

AL GABINETTO DEL MINISTRO	SEDE
ALL'UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI	SEDE
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	SEDE
AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – Direzione Generale per il Cinema	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL BANCO NAZIONALE DI PROVA di	GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Si fa seguito alla circolare pari oggetto n. 50. 302/10. C. N.C. 77, del 7 luglio 2011.

Come è noto, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 29 settembre 2013, n. 121, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 324, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), entro il 31 dicembre 2015 le armi per uso scenico debbono essere sottoposte, a spese dell'interessato, a verifica del Banco nazionale di prova.

Per il "superamento" di tale verifica, è necessario che le armi da sottoporre al Banco di prova siano preventivamente rese inoffensive mediante l'adozione di specifici accorgimenti tecnici, secondo quanto previsto all'articolo 22 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

In relazione a tali accorgimenti, con la richiamata circolare del 2011 si erano, fra l'altro, individuate specifiche operazioni tecniche da effettuarsi sulle armi in argomento (vedasi pag. 3 "*Interventi tecnici e riparazioni*").



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Al riguardo, il settore cinematografico e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative (*Anica, Apt*), hanno, tuttavia, costantemente lamentato difficoltà di adeguamento, connesse a problematiche tecnico-applicative (riferite, in genere, alla possibilità che le canne delle armi divenissero troppo fragili a seguito della "alesatura" e, quindi, non più in grado di reggere le pressioni interne causate dallo sparo), nonché di natura economica.

Pertanto, questo Ufficio, in sinergia con il Banco Nazionale di Prova, ha svolto ogni opportuno, ulteriore approfondimento, nonché costituito un apposito Tavolo tecnico, al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema e delle Associazioni di categoria, al fine di individuare possibili, nuove operazioni tecniche da effettuare sulle armi uso scenico e di non vanificare l'ulteriore, richiamata proroga (al 31 dicembre 2015) concessa dal Legislatore per la sottoposizione a verifica presso il BNP (e conseguente specifica punzonatura) delle armi medesime.

All'esito dei lavori, e della formale Intesa raggiunta con tutte le parti interessate, si è pervenuti ad una definitiva soluzione della problematica, previa individuazione:

- 1) del seguente accorgimento tecnico da eseguirsi sulle armi, ai fini della prevista verifica presso il Banco di Prova, dell'apposizione della specifica punzonatura e del relativo impiego in ambito scenico: inserimento e saldatura, trasversalmente nella canna, di una spina in acciaio temprato, posta il più vicino possibile alla camera di cartuccia;
- 2) delle seguenti modalità di apposizione dello specifico punzone del Banco Nazionale di Prova per le armi ad uso scenico:
  - a) per quelle a funzionamento automatico, ciascun esemplare deve recare il punzone sulla bascula (castello, carrello), sulla canna e sull'otturatore; inoltre, ciascuna delle parti anzidette, deve recare impresso il numero di matricola;
  - b) per le restanti armi, a funzionamento non automatico, ciascun esemplare deve recare il punzone sulla bascula (castello, carrello); tale parte, deve, inoltre, recare impresso il numero di matricola.

Il suindicato accorgimento tecnico (punto 1) sostituisce integralmente le operazioni tecniche indicate nella più volte richiamata circolare del 2011, mentre restano ferme tutte le altre indicazioni fornite con la circolare medesima, ivi comprese quelle concernenti la "riparazione" delle armi uso scenico.

Tali procedure di intervento - come convenuto nel corso dei lavori del predetto Tavolo tecnico - saranno avviate fin d'ora dalle parti interessate, in sinergia con il Banco di Prova, al fine di rispettare i tempi previsti dalla richiamata proroga.

Tanto si rappresenta per opportuna informazione e per quanto di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Marco Valentini